



## PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	ANZALDI MAIDA Stefania Franca
INDIRIZZO di STUDI	Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
CLASSE	2AS
DISCIPLINA	Metodologie Operative
N° ORE sett.li	4+2 (compresenza con Scienze Umane)
LIBRO DI TESTO	Percorsi di Metodologie Operative – Carmen Gatto (Biennio)

### FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI ( Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ( Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II )
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## 1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio devono mettere in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. L'insegnamento di metodologie operative, infatti, si propone di formare gli studenti in modo graduale all'esercizio della professione, dando loro la possibilità di sperimentare situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socio-educativi-assistenziali.

In particolare, nel biennio si dovranno sperimentare diverse tecniche per un graduale sviluppo della manualità, della progettualità, delle capacità di osservazione, registrazione ed elaborazione dei dati utili alla conoscenza delle diverse realtà operative.

Si dovrà contribuire alla consapevolezza dell'importanza che hanno le conoscenze di base dello studio della disciplina nella comprensione della complessa realtà che ci circonda.

Sarà di rilevante importanza la compresenza con la disciplina Scienze umane, che ha una forte valenza orientativa in questa prima fase e pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale nonché i concetti base relativi all'identità della persona umana.

La metodologia operativa prevede non solo lezioni teoriche ma anche attività pratiche, per cui, durante l'anno scolastico, saranno organizzati dei laboratori e attività pratiche di gruppo per favorire il confronto costruttivo e l'accoglienza dei suggerimenti/interpretazioni altrui con spirito critico, per ampliare la conoscenza sui contenuti e sulle tecniche da adoperare per migliorare l'autonomia nel lavoro personale e la capacità di autovalutazione.

## 2. Analisi e descrizione della situazione della classe

Omissis

### FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattico-educativa anni scolastici precedenti

## 3. COMPETENZE

### COMPETENZE D'AREA

#### COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA

La materia viene proposta con lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per sapere esaminare e confrontarsi con problematiche relative al riconoscimento positivo del ruolo promozionale dell'operatore sociale, legate all'organizzazione e alla valutazione del lavoro sociale ed, inoltre, per sapere riconoscere interventi e servizi finalizzati a promuovere

- 1 Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- 2 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- 4 Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; favorire la conoscenza di tecniche per la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di materiali utili nelle attività di animazione.
- 5 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- 6 Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte.
- 7 Motivare allo studio e all'interesse per la materia.
- 8 Saper riconoscere il bisogno in relazione al contesto, alle caratteristiche spaziali, economiche, sociali, culturali.  
Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si perseguiranno le seguenti

<p>l'autonomia e adeguati alle esigenze socio-sanitarie-educative dell'individuo e della comunità.</p> <p>E' importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettano in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con diverse tipologie di bisogni e problematiche e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione delle politiche sociali.</p>	<p>finalità educative:</p> <p><i>a</i> promuovere il senso di responsabilità</p> <p><i>b</i> promuovere la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento</p> <p><i>c</i> promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo della classe</p>
---	--

#### 4. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

##### COMPETENZE

*Saper essere*

##### Competenze dell'area d'indirizzo:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
5. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<p><i>Modulo 1</i></p> <p>LA FAMIGLIA, I GRUPPI</p>	<p>Spiegare i vari compiti della famiglia.</p> <p>Distinguere i ruoli dei vari componenti.</p> <p>Descrivere i vari mutamenti nei diversi contesti sociali.</p> <p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.</p> <p>Ascoltare attentamente e comunicare in modo non conflittuale.</p>	<p>Ripasso degli apprendimenti dello scorso anno: gli elementi essenziali del lavoro di gruppo, la comunicazione, le tipologie di famiglia</p> <p>Utilizzare tecniche appropriate nel lavoro di gruppo.</p> <p>Conoscere il gruppo primario</p> <p>Saper lavorare in gruppo e conoscerne le dinamiche essenziali.</p>	<p>10 ore</p> <p><i>Settembre/ Ottobre</i></p> <p><i>Una parte impiegata per UDA</i></p> <p><i>Multidisciplinare</i></p> <p><i>"Un gradino alla volta... dipingiamo la libertà!"</i></p>

<p>IL WELFARE</p>	<p>Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi.</p> <p>I bisogni legati alle varie fasi della vita e i servizi a sostegno del singolo e della collettività.</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.</p>	<p>Il WELFARE: i bisogni, le politiche sociali, il terzo settore.</p> <p>Saper progettare. Saper parlare correttamente. Saper lavorare in gruppo Saper colloquiare. Saper ascoltare. Saper progettare Conoscere il territorio.</p> <p>Il Welfare State in Italia. Il Welfare e il Terzo settore. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari, sanitari. Tipologia di utenza dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari e sanitari. I bisogni. Le competenze delle varie figure professionali in ambito assistenziale e sanitario. La piramide dei bisogni di Maslow.</p> <p>L'importanza del territorio nella relazione d'aiuto. Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.</p>	<p>10 ore Novembre/Dicembre</p>
<p><i>Modulo 2:</i> LA COMUNICAZIONE <i>(Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)</i></p> <p>IL GIOCO E LA NARRAZIONE <i>(Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)</i></p>	<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.</p> <p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.</p> <p>Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.</p> <p>Distinguere i vari registri comunicativi.</p> <p>Utilizzare il feedback come strumento di lavoro.</p> <p>Applicare giochi comunicativi.</p> <p>Utilizzare vari tipi di narrazione</p>	<p>Conoscere i vari registri comunicativi. Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione.</p> <p>Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione.</p> <p>I diversi modi di comunicare. Il fenomeno del bullismo.</p> <p>Durante le attività laboratoriali, simulazioni sulle tecniche comunicative. Dibattito, Brainstorming,</p>	<p>20 ore Gennaio/Febbraio</p> <p><i>Una parte impiegata per UDA Multidisciplinare "Un gradino alla volta... dipingiamo la libertà!"</i></p>

	<p><b>Per compresenza con Scienze Umane:</b>  Identificare le diverse modalità comunicativo- relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi.</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali.</p> <p>Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione.</p> <p>Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie.</p>	<p>Circle time, Cooperative learning.</p> <p>Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione.</p> <p>Attività ludico-espressive.  Giochi di ruolo, la fiabazione, il racconto, la drammatizzazione.</p> <p><b>Per compresenza con Scienze Umane:</b>  La comunicazione verbale e non verbale  La comunicazione facilitata  La sordità  Che cos'è la Lis  La comunicazione attraverso il gioco e il disegno  Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento.  Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata.  Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.</p> <p><b>Modulo di Educazione Civica</b>  Sviluppo Sostenibile.  La sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p><i>(Compresenza con Scienze Umane)</i></p>	<p>Ed. Civica  (totale 3 ore al primo quadrimestre in compresenza con Scienze Umane)</p>
<p><i>Modulo 3:</i></p> <p><b>LE FIGURE PROFESSIONALI E I SERVIZI</b></p> <p><i>(Alcuni argomenti trattati in compresenza con Scienze Umane)</i></p>	<p>Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio- assistenziali.</p> <p><b>Per compresenza con Scienze Umane:</b>  Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto</p>	<p>I soggetti dell'intervento socio – assistenziale e le loro competenze.</p> <p>Le realtà del terzo settore</p> <p>Come si raccolgono informazioni sui soggetti dell'intervento socio – assistenziale operanti sul territorio.</p> <p>Le istituzioni e la relazione d'aiuto.</p> <p>Il “counseling”</p> <p><b>Per compresenza con Scienze Umane:</b>  Saper individuare i diversi ambiti che riguardano le politiche sociali</p> <p>Saper distinguere le varie tipologie di servizi rivolti alle fasce sociali fragili</p> <p>Le figure professionali nei servizi:</p>	<p><i>20 ore</i>  <i>Marzo/Aprile</i></p>

		<p>formazione, profilo, ruolo e funzioni.</p> <p>Principali profili professionali del settore socio educativo: Educatore Professionale. Assistente Sociale. Psicologo. Psicoterapeuta.</p>	
<p><i>Modulo 4</i> <b>LE FASCE SOCIALI FRAGILI</b></p>	<p>Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>	<p>I minori, gli anziani, i disabili. (Le fasce sociali fragili)</p> <p>Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit.</p> <p>Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni</p> <p>Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Psicologia del ciclo di vita. Quando si hanno abilità diverse. Il fragile mondo dei vecchi.</p> <p>Tra separazione e integrazione: il dilemma degli immigrati.</p>	<p><i>20 ore</i> <i>Maggio/Giugno</i></p>
<p><i>Modulo 5:</i> <b>LE TECNICHE DI ANIMAZIONE</b></p>	<p>Saper applicare le varie tecniche di animazione alle diverse fasce di età.</p> <p>Attività laboratoriali finalizzate a sviluppare il pensiero critico e l'empatia. Attività di animazione all'interno dei servizi.</p>	<p>Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione.</p> <p>Durante le attività laboratoriali, simulazioni sulle tecniche comunicative. Dibattito, Brainstorming, Circle time, Cooperative learning.</p> <p>Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione.</p> <p>Attività ludico-espressive.</p> <p>Giochi di ruolo, la fiabazione, il racconto, la drammatizzazione.</p> <p><b>UDA Multidisciplinare</b> "Un gradino alla volta... dipingiamo la libertà". (Vedere allegato)</p>	<p>Da Ottobre a Giugno</p> <p><i>Una parte impiegata per UDA Multidisciplinare "Un gradino alla volta... dipingiamo la libertà!"</i></p>
<p><b>Competenze di cittadinanza coinvolte:</b> imparare in modo corretto i contenuti della disciplina; progettare il lavoro di gruppo e la gestione del gruppo; comunicare utilizzando i vari contesti comunicativi (culturali, tecnologici, sociali, ecc.);collaborare e partecipare attivamente alle attività laboratoriali dimostrando spirito di iniziativa ed intraprendenza; competenze sociali e civiche al fine di agire in modo autonomo nell'affrontare i punti principali per la realizzazione dell'attività; risolvere problemi con la tecnica del problem solving; acquisire ed interpretare informazioni.</p>			

## 5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie               |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> LIM                        | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio informatico |
| Laboratorio di fisica e scienze                                | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di disegno     | ALTRO   |
| <input checked="" type="checkbox"/> E Book                     |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE - MEET |   |

## 6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

*Impostazione generale:*

- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 1 nel I quadrimestre (alcune in compresenza)
- numero delle prove scritte 2 e numero prove orali 1 nel II quadrimestre (alcune in compresenza)

Valutazione delle attività svolte durante i laboratori e nelle ore di compresenza. (Prove pratiche)

- comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

## 7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale   | <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa<br>(cloze-test, scelta multipla, vero/falso) | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta    |
| Temi e relazioni   | Esercizi applicativi di regole                                       |
| Letture e analisi di cartine e immagini  | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di manufatti e materiali |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di attività laboratoriale  | Realizzazione di grafici e disegni                                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Compito di Realtà  | Simulazione attività professionale                                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo   | Prestazioni in gare sportive   |

altro:

*Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.*

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- |   |   |
|---|---|
| 2 | <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe</li><li>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li><li>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori</li><li>- commette errori che oscurano il significato del discorso</li></ul> <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 3 | <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe</li><li>- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici</li><li>- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori</li><li>- commette errori che oscurano il significato del discorso</li></ul> <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li><li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li><li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li><li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li></ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>                          |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"><li>- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae</li><li>- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione</li><li>- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi</li><li>- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</li></ul> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>                          |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"><li>- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni</li><li>- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori</li></ul>  |

	<p>nell'esecuzione di compiti semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</li> <li>- è impreciso nell'effettuare sintesi</li> <li>- possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente</li> </ul> <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo</li> <li>- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi</li> <li>- sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione</li> <li>- è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo</li> <li>- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</li> </ul> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali</li> <li>- possiede conoscenze complete ed approfondite</li> <li>- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</li> </ul> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>

#### Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
X		X			X		X	

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

#### 8. MODALITÀ DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD )

- X Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- X Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
- X Correzione in classe di ogni verifica scritta
- X Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
- Attività di sportello individualizzato
- Corsi IDEI

#### 9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- In itinere
- Ripresa dei contenuti non assimilati
- Svolgimento individuale di ripasso
- Interrogazione orale a seguito di verifica insufficiente
- Altri eventuali interventi di recupero nei confronti di alunni insufficienti, vanno organizzati secondo le esigenze individuali.



## 10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva (lavoro nel piccolo gruppo), lavoro individuale.  
Gsuite (Gmail, Classroom, Meet, Moduli, Drive, Documenti, Fogli), Argo, Ppt, Video.

- Visite guidate presso strutture sociosanitarie presenti sul territorio (Asili, RSA, Scuole materne, Strutture di accoglienza per disabili) in date da definirsi e compatibilmente con la situazione pandemica.
- Attività da svolgere durante le ore di laboratorio, in date da stabilirsi, nel periodo da novembre a giugno.
- Un progetto di Clownterapia “Ridere è una cosa seria. La clownterapia ed il teatro improvvisativo”.
- Un progetto di inclusione e attività laboratoriale con utenti della Cooperativa “ Il sogno di una cosa”
- Un progetto di dog-therapy con l’associazione For a Smile
- Un progetto “Un gradino alla volta... dipingiamo la libertà”, che prevede di dipingere le pareti dell’istituto (corridoi ed aule) con frasi tratte da poesie e citazioni di vari autori, ispirato al principio che “La cultura rende liberi”.
- Un incontro con un gruppo di figure professionali (compatibilmente con la situazione pandemica ed in ottemperanza della procedura prevista per l’emergenza Covid-19)

## 11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

*Nelle prove scritte:*

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina
- capacità di sintesi, di argomentazione, capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.

*Nelle prove orali:*

- conoscenza dei contenuti e pertinenza della risposta
- organizzazione del discorso, esposizione dei concetti e uso del lessico specifico della disciplina
- capacità tra fatti e opinioni; capacità di rilevare ed elaborare i dati rilevati.
- capacità di rispettare le consegne
- capacità di applicare le tecniche analizzate
- capacità di elaborare uno stile relazionale autonomo
- capacità di riflettere sul materiale emerso durante le esercitazioni.

Verrà sempre tenuto conto del comportamento degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative, anche durante le attività pratiche in laboratorio.

Si valuterà, tenendo conto dei livelli di partenza, la crescita culturale, l’interesse, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l’impegno nello studio, il senso di responsabilità nell’adempimento dei propri doveri scolastici, la capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.

Valutazione delle competenze attraverso:

Interrogazioni individuali

Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso)

Questionari a risposta aperta

Esercizi applicativi di regole

Lavoro di gruppo

Conversazione con la classe

In DDI si terrà conto anche della partecipazione attiva alle proposte didattiche e dell’acquisizione di nuove competenze digitali

## 12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Omissis

Susa, 5 Novembre 2021

*FIRMA*

*Stefania Anzaldi Maida*

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

<sup>1</sup> “**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

<sup>1</sup> “**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF).